

**"POLE I' GOVERNO MELONI
PERMETTISI DI RIFORMA' LA
COSTITUZIONE?"**

**NO! S'APRE I'
DIBATTITO**

Assemblea pubblica
con il professore Angelo d'Orsi



**SABATO 14/03
H 16:30 al CPA FI sud**

Quando

sabato 14 Marzo

Centro Popolare Autogestito CPA Firenze Sud
Assemblea pubblica con il professore Angelo d'Orsi | 1

16:30

Aggiungi al calendario

[Download ICS](#) [Google Calendar](#) [iCalendar](#) [Office 365](#) [Outlook Live](#)

Dove

[l'Covo](#)

CPA FI SUD | Via Villamagna 27/A, Firenze

Tipologia evento

- [Iniziative](#)

POLE I' GOVERNO MELONI PERMETTISI DI RIFORMA' LA COSTITUZIONE?
NO! S'APRE IL DIBATTITO!

SABATO 14 MARZO ALLE ORE 16.30 AL CPA FIRENZE SUD CON IL PROFESSOR ANGELO D'ORSI

Come sempre avviene in questo paese, e non solo, che si parli di lavoro, scuola, sanità, fascismo o immigrazione, ogni tipo di dibattito viene svilito, ridotto a slogan tra meme e luoghi comuni, con il risultato che si perde per strada ogni senso logico e di consapevolezza.

Questo sta accadendo anche sul referendum del 22 e 23 Marzo rispetto alla riforma costituzionale sul tema della giustizia.

Di cosa stiamo parlando?

Delle correnti della magistratura?

Della divisione delle carriere?

Dei tempi e dell'efficienza dei processi?

Della tenuta del governo Meloni?

Di quanto siano rosse le toghe dei giudici?

Della necessità di tutelare qualcuno rispetto a altri?

Del male contro il bene?

Cosa significano gli articoli della Costituzione che dovrebbero essere modificati?

Seguendo il dibattito in corso non lo si capisce e soprattutto non si capisce realmente quali saranno i pericoli effettivi della riforma voluta dal Governo Meloni se il SI dovesse prevalere sul NO al prossimo referendum.

Come noi però, molte altre persone sono stufe di essere trattate come se fossimo un gregge al pascolo, come fossimo analfabeti funzionali da corrompere tra stop e contenuti generati dall'intelligenza artificiale.

Sentiamo la necessità di provare a dare una bussola a questo dibattito, sul significato storico della divisione tra i poteri dello Stato, sulla tendenza alla riforma degli organi dello Stato che passano anche da questo referendum ma non solo, di come questo si inquadri nel contesto più generale di guerra, repressione e censura che stiamo vivendo.

Per cercare di unire questi “puntini” abbiamo scelto di invitare uno storico, il professore ANGELO D’ORSI, con il quale proveremo proprio a restituire a questo dibattito l’approfondimento e la dignità che merita, perché sia chiaro il motivo per cui, al di fuori di ogni ragionevole dubbio, i settori popolari devono votare NO!